

**Procura della Repubblica di Castrovillari**  
**Procura della Corte dei Conti**  
**ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione**  
**Prefetto della Provincia di Cosenza**  
**C.c. Sindaco della Città di Corigliano-Rossano**

**Oggetto: Proroghe Contratto Servizio Igiene Urbana, Città di Corigliano-Rossano**

Il sottoscritto Francesco Madeo, nato a Corigliano Calabro, il 18/06/1987, residente a Corigliano-Rossano in via Nazionale, n. 40/D, Consigliere Comunale della Città di Corigliano-Rossano per il gruppo “Corigliano-Rossano in Azione”, espone quanto segue.

Il Comune di Corigliano-Rossano ha pubblicato alcune Determine Dirigenziali n. 45, n. 152 e n. 2, rispettivamente il 30/04/2019, il 30/04/2020 ed il 07/01/2021 (che si allegano), con le quali veniva prorogato il contratto del “Servizio di Igiene Urbana”, dell’area urbana Rossano, scaduto in data 30/04/2019, sulla base di motivazioni apparentemente non conformi alle norme vigenti, nonché alla loro interpretazione giurisprudenziale.

Invero, a mente dell’art. 106, comma 11, d.lgs. 18 aprile 2016, n.50, viene stabilito che “La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l’individuazione di un nuovo contraente”, norma, questa, che non lascia spazio ad interpretazione allargata del suo alveo di applicazione.

Comunque, sul punto è intervenuta più volte la giurisprudenza amministrativa che ha ulteriormente chiarito il limitato e ben stringente perimetro del succitato istituto della proroga.

Secondo il Consiglio di Stato: “E’ noto infatti che in materia di rinnovo o proroga dei contratti pubblici di appalto di servizi non vi è alcuno spazio per l’autonomia contrattuale delle parti in quanto vige il principio inderogabile, fissato dal legislatore per ragioni di interesse pubblico, in forza del quale, salve espresse previsioni dettate dalla legge in conformità della normativa comunitaria, l’Amministrazione, una volta scaduto il contratto, deve, qualora abbia ancora la necessità di avvalersi dello stesso tipo di prestazioni, effettuare una nuova gara pubblica (Sez. V, Sentenza n. 4192/2013).

Ancora sul punto, “In definitiva, anche nella materia del rinnovo o della proroga dei contratti pubblici di appalto non vi è spazio per l’autonomia contrattuale delle parti, in relazione alla normativa inderogabile stabilita dal legislatore per ragioni di interesse pubblico; al contrario, vige il principio in forza del quale, salve espresse previsioni dettate dalla legge in conformità della

normativa comunitaria l'Amministrazione una volta scaduto il contratto deve qualora abbia ancora la necessità di avvalersi dello stesso tipo di prestazioni, effettuare una nuova gara" (sentenza del T.A.R. Sardegna Cagliari, n. 00755/2014).

Pertanto, la proroga di un contratto pubblico può essere giustificata solo da un ritardo nell'espletamento delle procedure di gara da parte della stazione unica appaltante, tempestivamente adita, ritardo non addebitabile al soggetto proponente.

Nel mentre, le succitate Determine giustificano la disposta proroga sia per l'affidamento dell'incarico ad un tecnico esterno per la compilazione degli atti di gara necessari sia per la procedura di Fusione della quale la Città di Corigliano-Rossano è stata interessata, dimenticano, però, che tali esigenze non rientrano nell'alveo dell'istituto della proroga, in virtù delle summenzionate motivazioni.

Doveva, quindi, l'Amministrazione Comunale, preferire un procedimento amministrativo alternativo, nel pieno rispetto dei dettami legislativi, indicando la gara di appalto per tutto il territorio cittadino, stipulando così un nuovo contratto, senza attendere la scadenza contrattuale del "Servizio di Igiene Urbana dell'area urbana di Corigliano Calabro", estendendo successivamente il nuovo contratto all'Area Urbana di Corigliano, dopo la legittima scadenza contrattuale.

Il sottoscritto, nella sua qualità di Consigliere Comunale, ha più volte sottolineato, nell'Assise del Consiglio Comunale della Città di Corigliano-Rossano, l'erronea attività amministrativa, senza mai ricevere alcuna risposta in merito e, pertanto,

**chiede**

agli Organi preposti, indicati tra i destinatari, la valutazione degli atti amministrativi con il relativo intervento, ove lo ritengano necessario.

In attesa di riscontro, distinti saluti.

Francesco Madeo

  
Consigliere Comunale Città di Corigliano-Rossano, Gruppo Corigliano-Rossano in Azione